

FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

3° Corso su

**IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI E PREVENZIONE INCENDI:
gli impianti di sicurezza con il nuovo Codice di Prevenzione Incendi**

Mercoledì 27 maggio 2015 dalle ore 14.30 alle ore 20.00

Responsabile tecnico scientifico: ing. Antonio ALVIGINI

**Valido 5 ore come AGGIORNAMENTO ex 818 art. 7 DM 05.08.11
Valido 5 crediti formativi (CFP)**

MODULO	ARGOMENTO	ORE	DOCENTE	DATA ORARIO
I	IMPIANTI GENERALI DI EMERGENZA: IMPIANTI DI SICUREZZA			
I.1	Impianti di sicurezza Caratteristiche generali	0,5	Ing. Sergio BERNO	mercoledì 27 maggio 2015 14,30 - 16.30
I.2	Illuminazione di sicurezza Cenni su • Disposizioni legislative e normativa tecnica di riferimento, e in particolare: UNI EN 1838 (2000) Illuminazione di emergenza UNI EN 13032-3 (2008) Presentazione dati illuminazione di emergenza UNI 11222 (2010) Illuminazione di Sicurezza - Manutenzione Illuminamento di sicurezza nelle norme verticali di prevenzione incendi • Caratteristiche generali dell'impianto o Livelli di illuminamento o Caratteristiche e tipologie dei corpi illuminanti • Esempio pratico di progettazione con livelli di illuminamento e dimensionamento impianto	1		
I.3	Gruppi elettrogeni e gruppi di continuità • Disposizioni legislative e normativa tecnica di riferimento elettrica e di prevenzione incendi • Caratteristiche principali delle alimentazioni (Gruppi elettrogeni e/o di continuità, batterie di bordo) e dei relativi materiali (con illustrazioni) • Procedure di Collaudo • Esempio pratico di progettazione con schema a blocchi ed elettrico complessivo e dimensionamento impianto	0,5		

II		IMPIANTI ELETTRICI A CORREDO E COMPLEMENTARI DI IMPIANTI DI SPEGNIMENTO E IMPIANTI SPECIALI DI SICUREZZA				
II.1	<p>Alimentazioni gruppi antincendio (elettropompe e motopompe) e relativo locale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo e normativa tecnica di riferimento • Disposizioni legislative e normativa tecnica di riferimento, e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> o Livelli di servizio o Caratteristiche e tipologie dei materiali (elettropompe e motopompe) o Impianti elettrici a servizio dei locali (luce e FM, aux, riscaldamento) o Alimentazione elettrica elettropompe o Caratteristiche dell'alimentazione elettrica caricabatterie motopompa • Esempio pratico di progettazione con schema elettrico complessivo e dimensionamento impianto 	2			ing. Giancarlo GRAMONI	mercoledì 27 maggio 2015 16,30 - 18.30
II.2	<p>Alimentazioni e azionamenti automatici impianti di spegnimento (sprinklers, gas inerti e chimici, schiuma, water mist)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni legislative e normativa tecnica di riferimento • Caratteristiche generali dell'impianto (con illustrazioni e schemi unifilari di massima) <ul style="list-style-type: none"> o Sistema di allarme o Sistema di interfaccia con impianto di segnalazione remota o Interblocchi su aree protette o Alimentazioni elettriche dei vari apparati 					
II.3	<p>Impianti di sorveglianza antincendio, riporto e segnalazione di allarme (rivelazione incendi e gas, allarme manuale antincendio, asservimenti a porte EI, serrande TF, ventilatori)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo e normativa tecnica di riferimento (UNI 9795:2010, riferimenti e/o obblighi delle varie norme tecniche verticali di prevenzione incendi) • Caratteristiche generali dell' impianto (con illustrazioni e schemi unifilari di massima) <ul style="list-style-type: none"> o Caratteristiche e tipologie dei materiali (loop, Configurazione e Gestione Centrale) o Caratteristiche dell' alimentazione elettrica o Impostazioni della programmazione di impianto sulla base del SGSA • Esempio pratico di progettazione di un impianto complesso di rivelazione incendi comprensivo del sistema di allarme incendio 					
II.4	<p>Impianti di diffusione sonora</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo e normativa tecnica di riferimento • Caratteristiche generali dell'impianto (con illustrazioni e schemi unifilari di massima) <ul style="list-style-type: none"> o Caratteristiche e tipologie dei materiali (loop, Configurazione e Gestione Centrale) o Alimentazione elettrica o Impostazioni della programmazione di impianto sulla base del SGSA • Esempio pratico di progettazione di un impianto complesso di rivelazione incendi comprensivo del sistema di allarme incendio 					

III		IL PUNTO DI VISTA DELL'ENTE CONTROLLORE				
III.1	<p>Controlli di prevenzione incendi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controlli tecnici e documentali dei tecnici VV.F. all'atto del sopralluogo 	1	1	Funzionario/Dirigente VVF	mercoledì 27 maggio 2015 18.30 - 19.30	
TEST FINALE						
	Domande a risposta multipla sugli argomenti trattati dal corso	0,5	0,5	Referente: ing. Antonio ALVIGINI	mercoledì 27 maggio 2015 19.30 - 20.00	